







## DEL SVCCESSO DELL'ARMATA INGLESE

Nel voler tentare l'impresa di Panama nel Perù.

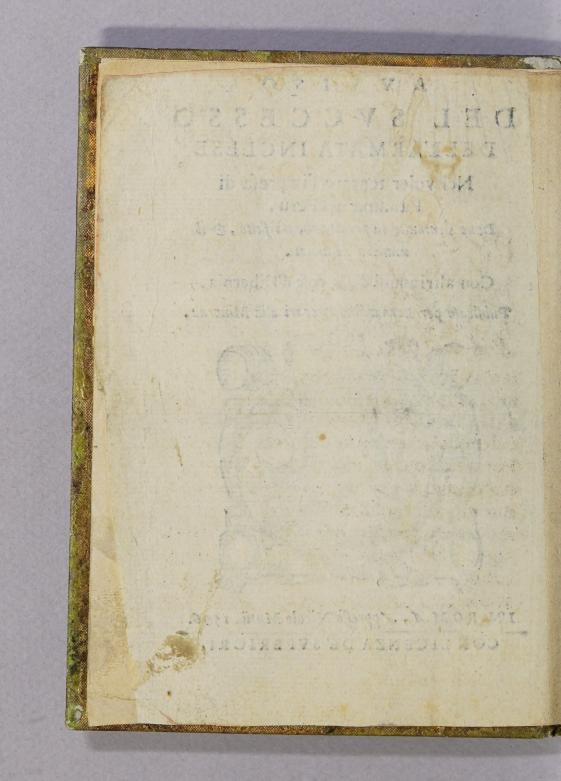
Doue s'intende la perdita che hà fatto, & il
numero de morti.

Con altri auuisi delle cose d'Hibernia.

Publicato per Bernardino Beccari alla Minerua.



IN ROMA, Appresso Nicolo Mutij. 1596.
CON LICENZA DE' SVPERIORI.



## AVVISO

Del successo dell' Armata Inglese nel voler tentare l'impresa di Panama nel Perù. doue s'intende la perdita che hà fatto, Gr il numero de morti.



Artito Fracesco Drac Generale dell'Armata Ingle se da Porto Ricco, doue (come già si scrisse) fece molta perdita di Vasselli, & di gente, & in partico-

lare vi perdè il compagno Giouanni Achines, s'inuiò alla volta del Rio della Hachia, che è nella terra ferma dell'India Occidentale, non molto lontano dal detto
Porto Ricco, luogo aperto, & senza presidio veruno, il quale saccheggiò, & vi prese
due piccioli Nauili; & di là andato ad vn'al
tra terra di poco conto, chiamata santa
Marta, similmente la saccheggiò, quindi
hebbe animo di passare à Cartagena, terra
buona dalla medesima costa, & vi sarebbe

anda-

andato se non fosse stato impedito dal tem po. Ma stimando tutte l'altre imprese di poco momento, pensò di voler andare à Pa nama, doue sapeua, che si trouauano da cin que milioni di sua Maestà Cattolica, intendendo che quella Città era mal pronista di gente, & di vertouaglie. E Panama Città molto ricca, posta nello stretto del Perù. & della nuoua Spagna dalla parte del Sur. doue si fa la massa dell'argéto, & dell'oro. che poi si trasporta supra montoni per terra alla Città del Nome di Dio, fituata di rincontro nella costa del Nort, doue si rimbarca, & si conduce à Siuiglia. Essendo di questo disegno del Drac auisato il Marche se del Cagnete Vicere di Lima dal Gouernatore di Cartagena, dichiarò subito Generale dell'armi D. Alonso di Sottomayor Gouernator di Chile, pregandolo ad accettare tal carico, & mostrádoli il grá ser uitio che farebbe à sua Maestà difendendo detta Città di Panama, ilquale si contentò di ciò, & come buon Capitano, & esperto fece subito la rassegna delle Genti da guer-

ra di quel contorno, & troud, che erano da sette cento buoni arcobugieri Spagnuoli, & deliberò di impedire ai nemici il passo di vn fiume detto il Rio di Chagre, & perciò fortificò vn picciolo luoco mettendoui guarnigione, & vn'altro ordinò de si fortificasse à mezzo il camino dal Nome di Dio à Panama, nelquale puole in presidio vn Capitano chiamato Giouanni Eriques Conabut Caualliero Fiamengo con parte delle Genti, essendosi lui in persona incaminato con quattrocento Soldati per la montagna per afficurar quel camino. In tanto il Drac era giunto à san Giacomo, luogo habitato da Negri, vicino a mezza lega del nome di Dio, doue hauédo messo Gente in terra per far acqua, li furno ammazzati trentasette trà Soldati, & Marinari, perlaqualcosa sdegnato andò con molta Gente alla Populatione, & l'abbruggio, efsendosi i Negri saluati alla montagna.quin di voltofi al Nome di Dio trouatalo similmente abbandonato l'arse tutto il medesimo giorno, che furono li 6. di Gennaro. & cilis

di poi

di poi sbarcati nouecento Soldati sotto ere bandiere alla carica del Colonelo Vasco Felis Inglese, li incaminò verso Panama, con ordine adetto Colonelo che giu to colà gliene desse subito auuiso, percioche egli arebbe andato in persona per il Rio di Chagre con ventitre lanchie, & altri Vaselli, & millecinquecento Soldati in suo aiuto. Giunse adunque Vasco Felis al forte guardato dal Capitan Giouan Enriques, ilquale assaltò ferocemente agli 8. di detto mese di Gennaro, & si combatte per tre hore: ma infine furono ributtati gli Inglesi, essendo morti di loro intorno à cento cinquata, senza i feriti, & de Spagnuoli soli re la onde disperato Vasco Felis di poter! fare effetto alcuno, è passar più auanti si ritirò lenza intentar altro verso il Nome di Dio, doue si rimbarcò con le Genti che gli erano rimase, alli 19. & quindi il Drac fece vela per la volta (come si crede) d'Inghil terra, hauedo quiui perduti tra di ferro, & d'infermità più di quattroceto soldati. Potendosi dire con verità, che questa vscita di effa

esso Drac, sia stata di non picciolo danno alla sua assertà Reina. laquale è non meno trauagliata perli successi d'Hibernia; doce il Conte di Tyron si apparecchiaua à nuoue imprese, finita che tosse la tregua, che de ne tosto spirare; nó hauendo voluto acconfentire che in detta Isola non si possa far publico essercitio della Religione Cattolica, ne che vi possino stare Vintiali Inglesi, & esfendo à lui risuggiti molti Inglesi Cattolici nati nell'istessa Isola ilquale dicono anco hauer lasciato il titolo di Conte, per esserli già stato dato da Elisabeta. Dio Nostro Signore prosperi i suoi Campioni, & perda i nemici di santa Chiesa.

LAVS DEO.

In Roma, appresso Nicolo Mutij. 1596.

The same of the sa The house of the second ASSESSMENT CONTRACTOR OF THE SECOND

Gyforg n Brown 1900. 1924



H596 B388a1

